



Verso una Strategia UE sulla finanza sostenibile ***Towards an EU strategy on sustainable finance***

Convegno di presentazione
Stakeholders Conference

**Rapporto intermedio del Gruppo esperti di alto livello UE sulla finanza sostenibile
per lo sviluppo di una strategia globale UE sulla finanza sostenibile**
***Interim Report of the EU High-Level Expert Group on Sustainable Finance
to advice on developing a comprehensive EU strategy on sustainable finance***

Vittoriano (Piazza Venezia, entrata da Via di San Pietro in Carcere) Sala Verdi, 2° piano
30 ottobre, Roma
*Vittoriano (Piazza Venezia, entry by Via di San Pietro in Carcere) Sala Verdi, 2nd floor
30 October, Rome*

14:30 Registrazioni / *Registrations*

Interventi introduttivi / *Introductory speeches*

15:00-15:10 Francesco La Camera, DG Sviluppo Sostenibile, Ministero dell'Ambiente / *DG Sustainable Development, Ministry of Environment*

"La Finanza Sostenibile nel G7 Ambiente e nell'Agenda 2030 ONU per lo Sviluppo Sostenibile - l'avvio dell'Osservatorio Italiano sulla Finanza Sostenibile"

"Sustainable Finance in the G7 Environment and in UN 2030 Agenda for Sustainable Development - the launch of the Italian Observatory on Sustainable Finance"

15:10-15:20 Gabriele Galateri di Genola, Presidente di Assicurazioni Generali S.p.A. / *Chairman of Assicurazioni Generali S.p.A.*

"Finanza sostenibile: opportunità strategica per le assicurazioni"

"Sustainable Finance: a strategic opportunity for insurance"

Presentazione del Rapporto / *Report Presentation*

Facilitatore / *Facilitator*, Francesco La Camera

15:20-16:00

Niall Bohan, European Commission, DG Fisma, Technical Secretariat of the HLEG, Bruxelles

Flavia Micilotta, Eurosif Executive Director, Italian member of the HLEG, Bruxelles



OIFS - Osservatorio Italiano per la Finanza Sostenibile

Domande e commenti sul Rapporto intermedio / Questions and Comments on the Interim Report:

16:00-16:45 *By Observatory WG Co-Chairs and Members/ Co-Chairs e membri dei GdL dell'Osservatorio*

- Gianfrancesco Rizzuti, Responsabile Comunicazione e Relazioni Istituzionali, FEBAF / *Head Communication & Institutional relations, Italian Banking Insurance and Finance Federation*
- Riccardo Barbieri, Direttore Generale Analisi Economica e Finanziaria, Tesoro, MEF / *DG Economic and Financial Analysis, Treasury, Ministry of Economy and Finance*
- Ivan Faiella, Servizio Studi, Banca d'Italia / *Research Department, Bank of Italy*
- Gelsomina Vigliotti, Direttore Generale Affari Internazionali, Tesoro, MEF / *DG International Affairs, Treasury, Ministry of Economy and Finance*
- Lucia Silva, *Group Head of Sustainability and Social Responsibility, Assicurazioni Generali S.p.A*
- Davide Dal Maso, *UNEP Inquiry*
- Aldo Ravazzi Douvan, chief economist, Ministero dell'Ambiente - AT Sogesid / *Ministry of Environment - Sogesid TA*
- Carmine Di Noia, Commissario CONSOB / *CONSOB Commissioner [tbc]*
- Stefano Firpo, DG Politica Industriale, Ministero dello Sviluppo Economico / *DG Industrial Policy, Ministry for Economic Development [tbc]*

16:45-17:30

Discussione libera: domande e commenti sul Rapporto /
Open discussion: Questions and Comments on the Report

Sintesi della discussione / Wrap-up

17:30-17:45 Nick Robins, Co-Director UNEP Inquiry, HLEG Observer Member

Conclusioni / Conclusions

17:45-18:00 Niall Bohan and Francesco La Camera

18:00-18:15 Aperitivo offerto da Assicurazioni Generali / *Cocktail offered by Assicurazioni Generali*

I lavori si svolgono in lingua inglese. E' possibile intervenire in italiano. Non è previsto interpretariato.
Working language is English. It is possible to intervene in Italian. No interpretation service planned.

L'ingresso è libero ma i posti sono limitati. È richiesta la registrazione anticipata entro il 24/10/2017, attraverso l'invio di un messaggio di posta elettronica all'indirizzo rocchi.francesca@minambiente.it; verrà inviato un messaggio di conferma.

Entry is free but places are limited. Anticipated registration is required before 24/10/2017, by an email to rocchi.francesca@minambiente.it; a confirmation message will be sent.



OIFS - Osservatorio Italiano per la Finanza Sostenibile

Nota introduttiva

La Commissione Europea, nel quadro della preparazione dell'Unione dei Mercati dei Capitali, ha istituito un Gruppo Esperti di Alto Livello per consigliarla nella preparazione di una strategia UE sulla finanza sostenibile.

Il rapporto provvisorio è stato presentato a Bruxelles il 17 luglio in una pubblica audizione che ha riunito 500 esperti presso Palazzo Berlaymont. L'Italia è stata invitata ad intervenire in ragione del suo rapporto *Financing the Future*, preparato nell'ambito del Dialogo Nazionale sulla Finanza Sostenibile promosso dal Ministero dell'Ambiente e dall'UNEP. Il Rapporto italiano è stato presentato il 6 febbraio 2017 in Banca d'Italia dai Ministri Padoan e Galletti, e dal Direttore Esecutivo UNEP e Vice-Segretario Generale ONU Solheim.

Molte opzioni e raccomandazioni del Rapporto italiano si ritrovano nel Rapporto europeo. Come sviluppare strategia, politiche, leggi e direttive, misure e reporting - pubblico e privato - per incoraggiare una finanza sostenibile che aiuti ad attuare l'Accordo di Parigi sui cambiamenti climatici, l'Agenda 2030 dell'ONU sullo sviluppo sostenibile e l'Addis Abeba Action Plan, è il tema al centro del Rapporto europeo, di quello italiano e della discussione della presentazione.

La finanza sostenibile include una significativa componente di finanza verde che punti a favorire la crescita economica ed al contempo

- riduca le pressioni sull'ambiente
- controlli le emissioni di gas a effetto serra e contrasti l'inquinamento
- minimizzi la produzione di rifiuti e migliori l'efficienza nell'utilizzo delle risorse naturali.

Essa va ad includere anche una maggiore consapevolezza e trasparenza su

- rischi che possano causare un impatto sulla sostenibilità del sistema finanziario
- necessità da parte degli attori finanziari ed imprenditoriali di mitigare tali rischi attraverso una "governance" appropriata.

Verso una strategia europea sulla finanza sostenibile

L'Unione Europea sta sostenendo con decisione la transizione verso un'economia sostenibile, a basso contenuto di carbonio e più efficiente dal punto di vista delle risorse. Il settore finanziario ha un ruolo cruciale da giocare in questo processo. Esso può

- orientare gli investimenti verso tecnologie e imprese più sostenibili
- finanziare la crescita in modo sostenibile sul lungo periodo
- contribuire alla creazione di un'economia circolare, a basso contenuto di carbonio e resiliente al clima.

L'UE è stata in prima linea per la costruzione di un sistema finanziario che sostenga la crescita sostenibile. Nel 2015, sono stati siglati accordi internazionali decisivi con l'adozione dell' **Agenda 2030 delle Nazioni Unite e gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile** e l'**Accordo di Parigi**.

In particolare, l'Accordo di Parigi include l'impegno ad allineare i flussi finanziari con un percorso di sviluppo a basso contenuto di carbonio e resiliente al clima.

Questi impegni e la crescente consapevolezza dell'urgenza di affrontare le sfide ambientali e i rischi legati alla insostenibilità ci impegnano ad attuare un'efficace strategia UE sulla finanza sostenibile.

Di grande aiuto appaiono le **Conclusioni Ecofin del 10.10.2017 sulla Finanza per il Clima**.



OIFS - Osservatorio Italiano per la Finanza Sostenibile

Gruppo Esperti di Alto Livello sulla Finanza Sostenibile

Nella sua comunicazione sui “**Capital Markets Union – Accelerating reform**” di settembre 2016, la Commissione Europea ha annunciato che avrebbe insediato un **Gruppo Esperti di Alto Livello sulla Finanza Sostenibile** (GEAL) che la assista a sviluppare una strategia UE complessiva sulla finanza sostenibile. Il GEAL si è insediato il 22 dicembre 2016. Esso comprende 20 esperti “senior” provenienti dalla società civile, dal settore finanziario e dall’università e un numero limitato di osservatori provenienti dalle istituzioni internazionali e comunitarie. Il compito del GEAL è di fornire raccomandazioni alla Commissione su come

- integrare al meglio elementi di sostenibilità all’interno della politica finanziaria europea
- tutelare la stabilità del sistema finanziario dai rischi connessi all’ambiente e alla sua integrità
- attrarre capitale, in particolare da fonti private, per finanziare investimenti e crescita sostenibili.

In particolare, il GEAL dovrebbe fornire suggerimenti su come

- orientare i flussi di capitale privati e pubblici verso investimenti sostenibili
- identificare i passaggi che le istituzioni finanziarie e di vigilanza devono intraprendere per tutelare la stabilità del sistema finanziario dai rischi ambientali
- applicare tali politiche a livello pan-europeo.

Il GEAL consegnerà il rapporto finale entro la fine del 2017.

Il lavoro del GEAL ha già portato a diversi cambiamenti nella politica della Commissione:

- per la prima volta la sostenibilità è stata inclusa nell’esame dell’Unione dei Mercati dei Capitali
- la Banca Europea degli Investimenti ha avviato i lavori su una tassonomia comune per la finanza sostenibile (così come raccomandato nel rapporto provvisorio)
- la contabilità sugli investimenti in efficienza energetica è stata modificata da Eurostat (così come raccomandato nel rapporto provvisorio)
- la rassegna delle Autorità Europee di Vigilanza include ora l’obiettivo di “promuovere la finanza sostenibile” (http://europa.eu/rapid/press-release_IP-17-3308_en.htm).

La discussione promossa dall’Osservatorio non verte unicamente sul rapporto provvisorio, ma anche sui prodotti finali del GEAL.



OIFS - Osservatorio Italiano per la Finanza Sostenibile

Introductory Note

The European Commission, in the framework of the preparation of the Capital Markets Union, established a High Level Expert Group to address the challenge of framing a EU strategy for sustainable finance.

The interim report was presented in Bruxelles on the 17th of July in a public hearing that saw the participation of 500 experts in Berlaymont Palace. Italy was invited to contribute in light of its report *Financing the Future*, prepared in the framework of the National Dialogue for Sustainable Development promoted by the Ministry of Environment and UNEP. The Italian Report was presented on 6th February 2017 at Bank of Italy by Ministers Padoan (Economy & Finance) and Galletti (Environment, Land & Sea), and UNEP Executive Director and UN General Vice-Secretary Solheim. The European Report adopted many options and recommendations that can be found also in the Italian Report. The main topic in the two reports and at the center of the discussion is how to develop strategies, policies, laws and directives, measures and reporting – public and private – in order to encourage sustainable finance as an instrument to implement the Paris Agreement on climate change, the UN 2030 Agenda on sustainable development and the Addis Abeba Action Plan.

Sustainable finance includes a strong green finance component that aims to support economic growth while

- reducing pressures on the environment
- addressing green-house gas emissions and tackling pollution
- minimising waste and improving efficiency in the use of natural resources

It also encompasses increasing awareness of and transparency on

- the risks which may have an impact on the sustainability of the financial system
- the need for financial and corporate actors to mitigate those risks through appropriate governance

Towards an EU strategy on sustainable finance

The European Union is strongly supporting the transition to a low-carbon, more resource-efficient and sustainable economy. The financial sector has a critical role to play in this process. It can:

- re-orient investments towards more sustainable technologies and businesses
- finance growth in a sustainable manner over the long-term
- contribute to the creation of a low-carbon, climate resilient and circular economy

The EU has been at the forefront of efforts to build a financial system that supports sustainable growth. In 2015, landmark international agreements were established with the adoption of the UN 2030 Agenda and Sustainable Development Goals and the Paris Climate Agreement. The Paris agreement, in particular, includes the commitment to align financial flows with a pathway towards low-carbon and climate-resilient development.

These commitments and the growing awareness of the urgency to address environmental challenges and sustainability risks call for an effective EU strategy on sustainable finance.

Ecofin Conclusions adopted on 10.10.2017 on Climate Finance appear as particularly relevant.



OIFS - Osservatorio Italiano per la Finanza Sostenibile

High-Level Expert Group on Sustainable Finance

In its communication on Capital Markets Union – Accelerating reform of September 2016, the European Commission announced that it would establish a High-Level Expert Group on Sustainable Finance to advise on developing a comprehensive EU strategy on sustainable finance.

This High-Level Expert Group (HLEG) was established on 22 December 2016. It comprises 20 senior experts from civil society, the finance sector and academia as well as a limited number of observers from European and international institutions. The task of the HLEG is to provide recommendations to the Commission on how to

- better integrate sustainability considerations in the EU's financial policy framework
- protect the stability of the financial system from risks related to the environment and its stability
- mobilise capital, notably from private resources, to finance sustainable investments and growth.

In particular, the HLEG should provide advice on how to

- steer the flow of public and private capital towards sustainable investments
- identify the steps that financial institutions and supervisors should take to protect the stability of the financial system from risks related to the environment
- deploy these policies on a pan-European scale.

The HLEG will deliver its final report by the end of 2017.

The work of the HLEG has already led to changes in Commission policy:

- sustainability was included in its Capital Markets Union review for the first time
- the EIB has started work on a common sustainable finance taxonomy (as recommended in the Interim Report)
- the accounting treatment of energy efficiency investments has been changed by Eurostat (as recommended in the Interim Report)
- the review of the European Supervisory Authorities now includes the goal of 'promoting sustainable finance' (http://europa.eu/rapid/press-release_IP-17-3308_en.htm).

The discussion promoted by the Italian Observatory on Sustainable Finance is not just about the Interim Report but a strategic discussion about the final outcomes of the HLEG.